



*Prefettura di Alessandria*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

Prot. N. 25390/2020/Gab.

Alessandria, 30 novembre 2020

Ai Sigg. SINDACI dei Comuni della provincia  
LORO SEDI

Al Sig. VICE SINDACO del Comune di  
CERRINA MONFERRATO

Al Sig. PRESIDENTE della PROVINCIA  
ALESSANDRIA

Al Sig. QUESTORE  
ALESSANDRIA

Al Sig. COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI  
ALESSANDRIA

Al Sig. COMANDANTE PROVINCIALE  
GUARDIA DI FINANZA  
ALESSANDRIA

Al Sig. COMMISSARIO dell'ASL  
ALESSANDRIA

Oggetto: Uso obbligatorio delle mascherine. Soggetti con patologie dell'apparato uditivo.

Il Ministero dell'Interno ha comunicato che l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha recentemente richiamato l'attenzione sulla disposizione di cui all'art. 1, comma 1 del D.P.C.M. 3 novembre 2020, nella parte in cui, nel rendere obbligatorio l'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, esonera dall'osservanza di detto obbligo, fra gli altri, *"i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina, nonché coloro che per interagire con i predetti versino nella stessa incompatibilità"*.

In proposito, è stata segnalata la condizione delle persone sorde o ipoacusiche e dei soggetti che usano impianti cocleari o apparecchi acustici, ai quali la mascherina chirurgica o la più comune mascherina di comunità o sociale non consente di effettuare la lettura delle labbra dell'interlocutore, impedendo loro non solo l'assolvimento di pratiche quotidiane, ma anche l'accesso a informazioni chiare in contesti strategici nell'ambito di uno scenario emergenziale di tipo sanitario (ambulatori, *drive – in* per tamponi, ospedali).

Il predetto Ufficio della Presidenza del Consiglio ha riferito di numerose segnalazioni di singoli e di associazioni rappresentative della categoria, in cui si lamenta la mancata applicazione della citata esenzione, prevista anche a tutela delle persone affette da patologie dell'apparato uditivo, spesso causata dal generalizzato convincimento dei cittadini di incorrere, nell'abbassare la mascherina, in un comportamento passibile di sanzioni.

In base a quanto precisato dal suddetto Ufficio, allo stato non esistono mascherine "trasparenti" certificate, e sono reperibili solo dispositivi assimilati alle mascherine di comunità; presto potrebbe essere certificato un DPI rispondente alle caratteristiche necessarie, in termini di sicurezza e trasparenza, a perfezionare la possibilità di una lettura labiale continuando a indossare la mascherina.

Attesa la necessità, nell'attuale fase emergenziale, di assumere ogni possibile iniziativa tesa a ridurre il rischio di isolamento delle persone sorde o con ipoacusia, si pregano le SS.LL. di voler sensibilizzare gli uffici e comandi dipendenti, preposti ai controlli sull'osservanza delle misure di prevenzione della diffusione del contagio da COVID - 19 in merito alle tematiche sopra rappresentate, con particolare riguardo all'esigenza che sia consentito dismettere temporaneamente l'uso della mascherina nell'interloquire con persone affette da problemi di udito.

Si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL.

IL PREFETTO  
(Olita)

